Anno XLIV — N. 1 2

Sabato 13 Agosto 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali

Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 0.75 Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.60 — Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.—

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Approvazioni

Udine: iscrizione dei pompieri alla federazione tecnica dei pompieri italiani — Porcia: telefono in Municipio — Raccolana: mutuo di lire 25 mila per generi di approvvigionamento — Cividale: modifica tariffa occupazione aree e spazi pubblici — Chions: aumento tasse diverse — Pordenone e Paluzza id. — Cordovado: prestito per la sistemazione delle passività arretrate — Ronchis: modifiche tasse comunali — Cividale: mutuo di pagamento di spese anticipate dall'amministrazione provinciale durante la occupazione nemica; concorso del comune per la Mostra bovina — Tolmezzo: spese per le onoranze al battaglione Tolmezzo — Cividale: Contrattazione di mutuo lire 11 mila 610.85 per pagamento materiale didattico — Buttrio: Assunzione mutuo lire 77 mila colla Cassa Depositi e prestiti — Torreano: Accettazione prestito di lire 54.500 pel torrente Chiarò — Ovaro: accettazione prestito di lire 20 mila per lavori stradali — Drenchia: Accettazione mutuo di lire 200 mila per costruzioni stradali — Caneva: Prestito lire 900 mila per lavori strada Saronno-Crocetta — Socchieve sistemazione strade nell'interno dell'Abitato di Feltrone — Udine: classifica fra le comunali delle strade Melegnano, Solferino, Volturno, Varese e Magenta — Udine: costruzione di pubblici spanditoi e di una latrina pubblica nel piazzale Palmanova — Bicinicco: istituzione nel comune dell'illuminazione elettrica pubblica — Enemonzo: mutuo provvisorio di lire 40 mila per fronteggiare la disoccupazione. Castions di strada Sistemazoine effetto cambiario scontato con la Banca Cattolica di Mortegliano — Moimacco: Accettazione prestito di lire 35 mila per lavori torrente Chiarò — Ragogna: Mutui per lavori — Raveo. mutuo di lire 50 mila per lavori fianziati — Sacile mutuo per sistemazione dell'acquedotto — Bertiolo: Accettazione prestito di lire 75 mila per la ferrovia Udine, Castions, Codroipo, Palmanova — Varmo: prestito di lire 336.100 per lavor istradali — Castions di strada: accettazione prestito di lire 140 mila per espurgo fossi — Vennero inoltre accettati altri mutui e prestiti dei seguenti Comuni: Claut, Reana, Castions, Casarsa, Forgaria, Varmo, Lusevera, Fagagna, S. Vito, Tavagnacco, Chiusaforte, Vito d'Asio, Muzzana, Pradamano, Gonars, Fontanafredda, Meretto di Tomba, Bertiolo e Pozenia.

PREONE

Il ponte nuovo

Domenica con solennità verrà inaugurato il ponte sul Tagliamento e l'Asilo Infantile.

Per l'occasione saranno indetti grandiosi festeggiamenti fra cui una pesca di beneficenza a pro dell'Asilo

Inoltre durante la giornata si svolgeranno i seguenti festeggiamenti.

Ore 8 — Passeggiata con la banda per le vie del Paese;

Ore 9 — Corteo al Ponte;

Ore 9.30 — Ricevimento delle Autorità e Rappresentanze e vermouht d'onore;

Ore 10 — Inaugurazione del ponte (Oratore ufficiale on. Piemonte)

Ore 12 — Banchetto offerto agli invitati;

Ore 14 — Inaugurazione del nuovo locale Asilo Infantile (Oratore ufficiale il R. Ispettore Scol. sig. Marchetti Sardo) — Saggio dei bimbi dell'Asilo;

Ore 16 — Albero della cuccagna in piazza XX settembre con concerto della banda.

Ore 16.30 — Inizio della Festa Campestre con grande Ballo su apposita e ampia piattaforma, con scelta orchestra. Servizio inappuntabile di buffet. Sfarzosa illuminazione alla veneziana.

Ore 18 — Distribuzione dei premi della pesca e pozzo miracoloso.

La festa sarà allietata dalla distinta banda cittadina di Tolmezzo.

Organizzato un servizio di autocorriera Tolmezzo-Preone e Ampezzo-Preone.

PRADAMANO

Due giorni di festa

Domenica 14 e lunedì 15 corrente si svolgeranno le feste per la sagra annuale. Per l'occasione la Congregazione di carità ha indetto corse ciclistiche, corse nei sacchi e alla sera l'orchestra Marcotti inviterà al ballo.

Per l'occasione, onde facilitare la affluenza dei cittadini, verrà attivato un servizio di autocorriere e giardiniere in partenza da Udine ogni ora dal Piazzale Palmanova.

CERCIVENTO

Pericolato in un burrone

In un burrone località Giuplan, sopra Cercivento è stato trovato il cadavere del giovane diciasettenne Della Pietra Marcellino che l'altro ieri si era recato in quella località per raccogliere edelveis.

Fu raccolto e trasportato in paese per la sepoltura.

TOLMEZZO

Il processo contro i minatori di Fusea

Al nostro tribunale è terminato ieri sera a tarda ora il processo contro otto operai della Miniera di carbone di Fusea i quali, secondo l'accusa avrebbero nel marzo u. s., tentato di violare la libertà di lavoro a due compagni, in occasione della Società per mancato accordo con Società per mancato accordo con gli operai. Gli imputati sono Adami Giosuè fu Giacomo, Tomat Pietro di G. B., Gressani Libero di G. B., Adami Vittorio di Pietro, Adami Pietro fu Giacomo, Tomat G. B. di G. B., Cimenti Girolamo di Fabio e D'Orlando G. Maria di Edoardo.

I primi sette sono di Buttea, Comune di Lauco, l'ultimo è di Cazzaso.

Il pubblico Ministero dopo una lunga esamina dei fatti propone per tutti indistintamente, tranne l'ultimo che è minorenne e per non provata reità, anni tre, 350 lire di multa, spese ecc.

Il Tribunale riduce la pena per tutti ad anni due, mesi sei, 100 lire di multa ecc. Manda assolto il minorenne per non provata reità. Difendeva l'avv. Candussio.

Contro la sentenza gli imputati hanno ricorso in appello.

PORDENONE

I fascisti e la pacificazione

Si radunarono ieri i componenti del Fascio di combattimento per trattare in merito al trattato di pace avvenuto a Roma.

Venne votato il seguente ordine del giorno:

Considerato che tale accordo trova la situazione politica locale ben lontana dalle asprezze violente perduranti altrove e che consigliarono il detto accordo affinchè la vita Nazionale non fosse ulteriormente turbata da conflitti e dal divampare degli odi.

Ritenuto che per lo sviluppo del movimento fascista e per le sue ulteriori vittorie e conquiste è necessario mantener saldi i vincoli della disciplina;

ritenuto inoltre che la applicazione del Patto debba essere agevole, in Pordenone, in quanto manca assolutamente nella città e nella zona limitrofa qualsiasi organizzazione comunista, ma tutto il movimento proletario è stato sempre, anche nelle ultime elezioni politiche inquadrato nel partito socialista ufficiale, onde l'autorità del capilista socialisti dovrà avere ragione di ogni eventuale inosservanza alle clausole del concordato;

Preso atto infine della circolare indirizzata dal ministro degli interni alle autorità prefettizie;

delibera di aderire al patto di pacificazione augurandosi che dalla parte avversaria esso sia con pari lealtà approvato e applicato e richiamando tutti gli appartenenti al Fascio di Pordenone alla più rigorosa osservanza delle norme disciplinari già emanate dal direttorio.

Trasferimento

Con vero rammarico fu appresa la notizia del trasferimento del tenente dei carabinieri sig. Benvenuti da Pordenone a Trieste. Ottimo funzionario il signor Benvenuti aveva saputo farsi amare e stimare ed anche nelle situazioni più delicate si era disimpegnato con generale soddisfazione. A lui il nostro augurale saluto.

Per il palazzo delle Poste — Disoccupazione — Rimborso di crediti — Per un miglioramento delle condizioni economiche dei Comuni.

A Roma si è recato il Commissario prefettizio del nostro comune cav. Falanga per trattare urgenti problemi cittadini.

Venne accompagnato dall'on. Ellero vari ministeri, ciò che fece ottenere assicurazioni per la pronta costruzione del palazzo delle Poste e telegrafi; il rimborso di certi crediti al Comune; per conseguire un miglioramento nelle condizioni economiche, ed un aumento di fondi pro disoccupati.

L'on. Ellero poi con altri colleghi veneti, partecipò ad una riunione con la presenza del ministro del Tesoro onde riuscire a migliorare le condizioni dei comuni oberati di mutui passivi.

Tutto da a credere che la riunione apporterà buoni frutti.

Nella soluzione dei detti problemi cittadini vivamente ed efficacemente prese parte il sindaco dimissionario di Pordenone avv. Guido Rosso.

L'antico caffè Cadelli che scompare

La cittadinanza certo apprenderà con un senso di dispiacere la soppressione dell'antico caffè Cadelli di Piazza Cavour di proprietà dei F.lli Bernardis.

Infatti questo caffè che ha parecchi vicini chie decine di anni di vita e quindi ritenuto come una vera «istituzione» Pordenonese, scomparirà come esercizio per dar posto agli uffici della Banca Credito Veneto che ora ha la sua sede presso il municipio,

All'Operaia

Il nuovo Consiglio della Società operaia e convocato per questa sera alle ore 20.30 per la nomina delle cariche.

Si ponga finalmente rimedio

Una bruttura, già da molto deprecata dalla cittadinanza è quella del fumo che emana il camino della fabbrica Stoviglie Galvani che è bassissimo, e che invade la piazza Cavour e parte delle vie principali. Ciò è indecoroso antigienico e sarebbe tempo che si ponesse rimedio al nocivo inconvenente.

* * *

Quando si imporrà a certi proprietari di case di far quanto sta in loro per mettere i fabbricati nelle condizioni di poter essere abitati

La deficienza di abitazioni e accentuatissime perciò le autorità dovrebbero seriamente ed efficacemente occuparsi per risolvere questo problema.

Al Sociale

Ricordiamo che stasera sabato avremo al Sociale la prima rappresentazione della compagnia di operette «Città di Genova» che darà «La casa delle tre ragazze».

Domenica seconda recita.

Sciopero dei tessili

Nonostante l'accordo raggiunto a Milano tra industriali tessili e rappresentanze delle maestranze per un ribasso del 20 per cento sulle mercedi complessive attuali, i nostri operai stamane pure essendo giunto l'ordine di andare al lavoro, dichiararono lo sciopero, non accettando il concordato. Si spera però che mercè l'intervento delle autorità si risolverà entro stasera la questione e domani così riprenderà il lavoro.

La grave disgrazia di un bambino

Una grave disgazia avvenne ieri a Roveredo in Piano.

Il bambino Mario Bilonta di anni 9, si trastullava accanto ad una trebbiatrice di proprietà del signor Redivo Pietro.

Ad un tratto certa Ernesta Baronetta udì un grido acutissimo, si so dagli ingranaggi della macchina. volse e vide con orrore l'infelice, pre Questa fu tosto fermata e il povero bambino che aveva avuto una gamba completamente stritolata, venne soccorso e trasportato all'ospedale di Aviano.

Ma purtroppo le ferite riportate anche per l'abbondanza del sangue versato erano gravissime e l'infelice qualche ora dopo il suo ricovero al pio luogo, cessava di vivere.

L'ospedale civile

Si porta a conoscenza del pubblico che l'ospedale Civile è stato completamente trasportato nei locali della Caserme, ove funzionano gli ambulatori dei Sanitari.

PALMANOVA

Resoconto festeggiamenti

I festeggiamenti indetti dalla associazione Sportiva «Pro Palma» e Associazione Commercianti, che ebbero lieto svolgimento domenica 31 luglio, e diedero una entrata di lire 6334.00 così riassunte: sottoscrizione Unione Commercianti lire 1420 — On. municipio lire 424.50 — Signori Ufficiali presidio lire 200 — Pubblicità lire 530 — Iscrizioni, corse, lotteria, ballo lire 3759.50 — Una uscita di 5787.75 così riassuunta: Banda di Turiacco lire 1300 — Pubblicità lire 938.60 — premio lotteria, ballo, medaglie corse, illuminazione e fuochi lire 3549.15. Utile netto a disposizione dell'Associazione Sportiva per eventuali spettacoli lire 546.25.

Gara esposizioni negozi

La Giuria, allo scopo di addivenire ad una valutazione delle diverse mostre e ad una comparazione estimativa stabilì di dividere le ditte prese in osservazione nelle singole categorie della loro esplicazione commerciale, e in ciascuna di queste distinte quelle che fecero e contribuirono e per le quali la Giuria delega il Comitato Esecutivo di manifestare nel modo che riterrà più opportuno, la propria soddisfazione pel concorso dato a questa manifestazione.

Gruppo Tessuto e vestiario 1.o Ditta Visintini.

Gruppo Mercerie e Chincaglierie 1.o Ditta Riva Achille, 2.o Turchetti e Compagno. Diploma di menzione Desio Antonio.

Gruppo generi alimentari, 1.o Moretti e Malisani. La Giuria unanime propone poi una menzione speciale.

Gruppo calzolerie e cuoi: 1.o Gabaglio. Diploma di Menzione Montanari.

Gruppo Cartolerie. Diploma di menzione Steffenato.

Lettera di ringraziamento del Comitato alle ditte Ennio Lanzi, Catucci, Pravisani.

CIVIDALE

In ricordo di un valoroso

Alcuni amici ed ammiratori del giovane Sen Rizzi di Francesco, allievo ufficiale mitragliere caduto sullo Spinoncia, raccolsero per onorare la sua memoria 380 lire.

Di questa somma 100 lire furono clargite agli orfani di guerra, 100 alla congregazione di carità, 30 al giordino infantile; con le rimanenti lire 150, fu fatto eseguire un ritratto ad olio che venne donato al padre.

Il centenario Tomadiniano.

Le onoranze al grande Maestro Tomadini, per il primo centenario della sua nascita, avranno luogo nei giorni 21 e 22 corrente. Il 21 alle ore 10 verrà eseguita in duomo la *Messa ducale* a tre voci, organo ed orchestra: pontificherà mons. arcivescovo. Alle ore 20,30, pure in Duomo, seguirà il *Concerto di musica tomadiniana.* Vi prenderanno parte un centinaio di esecutori.

L'orchestra è reclutata fra i migliori elementi locali e rinforzata da distinti professori di Trieste e di Gorizia. Le masse corali sono formate dalle cantorie di Cividale e di Mortegliano. Diamo intanto il nome dei principali solisti di canto che hanno aderito con entusiasmo e con squisita gentilezza all'invito del Comitato onde onorare il nostro grande Maestro friulano: signora Campeis Giuseppina, soprano; signor Gamba Rodolfo, tenore; signor Montico Teobaldo, basso; signor Simonin Giacomo, baritono. Dirigerà il m.o Raffaele Tomadini, nipote del Grande che si commemora. Nel programma sappiamo che figureranno alcuni brani dell'Oratorio: *La Resurrezione di Cristo,* del *Miserere in mi minore,* dello *Stabat;* il *Cantico* e *Salmo di S. Francesco d'Assisi,* due grandi cori accademici: due pezzi del dramma *La gemma perduta* e la *Terza Lezione del Natale.*

Come si vede, un programma degno della circostanza.

Il successivo lunedì 22 corr. alle ore 9. seguirà il trasporto delle ceneri dei maestri Tomadini e Candotti dal Cimitero vecchio alla Basilica, ove verranno tumulati. Pontificherà l'Arcivescovo e verrà eseguita la «Messa da Requiem» del Tomadini a 3 voci ed organo.

Nel pomeriggio(alle ore 15.30. si ripeterà il concerto Tomadiniano.

Nell'occasione di tali festività verrà inaugurato il grande Acquedotto consorziale del Poiana: il 21 corr., alle ore 9. mons. Arcivescovo impartirà la rituale benedizione al getto d'acque della fontana di Piazza Paolo Diacono; nel pomeriggio seguirà la visita alla presa dell' acquedotto.

Si stanno facendo pratiche per avere treni speciali di ritorno di Cividale per Udine e per Caporetto, nella notte del 21, dopo gli spettacoli.

Onorificenza

Il signor Francesco Rizzi, è stato di questi giorni nominato cavaliere della corona d'Italia.

L'onorificenza viene a premiare la sua attività nei pubblici uffici. All'egregio uomo le nostre congratulazioni.

TEATRO SOCIALE

Nei giorni di sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 al «Teatro Sociale» verrà proiettato l'eccezionale spettacolo d'arte cinematografica *Il gigante, i serpenti e la scimmia,* straordinario lavoro di avventure scritto da V. E. Bravetta per l'interpretazione del gigante Galaor.

MOGGIO

Una festa cattolica

Domani, avremo la festa federale della gioventù cattolica, con l'intervento dell'on. Tessitori. Alle ore 20, seguirà una rappresentazione al S. Carlo con « Pier delle Vigne » e negli intermezzi suonerà la orchestra del circolo giovanile.

Lunedì. continuerà la commemorazione dantesca e il prof. Tonini, da Ravenna terrà una conferenza con proiezioni.

Seguiranno quindi canti del basso Schiavi Davinci, e la commedia «Gianni Schicchi» del Puccini.

IPPLIS

Per un ponte sul Natisone

Una domanda con 1800 firme è stata presentata all'amministrazione provinciale per ottenere la costruzione di un nuovo ponte sul Natisone ad Ipplis. Dall'opera ne verrebbe beneficata una vasta zona dei comuni di Ipplis, Prepotto, Spessa, Corno di Rosazzo, Oleis e altri contermini, e inoltre la sua costruzione sarebbe di sollievo a molti disoccupati dei paesi suddetti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Beneficenza. — Per onorare la memoria della cara estinta contessa Adelia Zuccheri ved. Rota, nel secondo anniversario la famiglia conti Rota fece le seguenti elargizioni:

Ai mutilati di guerra lire 500 — All'Associazione delle madri e vedove dei caduti di guerra 500 — Pro monumento ai caduti 500 — Congregazione di Carità 250 — Colonia Marina 250 — Totale L. 2000.

BICINICCO

Edifici scolastici

In risposta ad un articolo recentemente apparso sul giornale «Il Friuli» in tema di edifici scolastici, la Giunta municipale compreso lo assessore Paviotti Umberto tiene a pubblicamente dichiarare che il volo del Consiglio Comunale ha tutt'altro che esclusa la proposta per i nuovi edifici scolastici, ma invece rimandata la risoluzione in attesa che migliorati i prezzi del materiale e della mano d'opera, renda possibile ad un comunello di poco più di 2000 ab. di sobbarcarsi di un mutuo di circa 3000 lire. L'amore per le scuole non è men vivo in questi amministratori di quanto lo sentano gli altri paesi.

Procrastinandone la esecuzione era ben conscio il consiglio che le attuali scuole senza essere un modello di aule sono tuttavia lontane dal paragonarsi a lupanari e luridi ambienti, ciò del resto sarebbe stato rilevato anche dalla Commissione Tecnica Sanitaria nel sopraluogo da essa di recente effettuato.

GEMONA

Incendio doloso ?

Sul monte S. Simeone, in questi giorni si era sviluppato un incendio che distrusse i boschi vicini alla cima e produsse un danno di oltre dodici mila lire.

Si parlò subito di sospetti a carico di una persona e pare che le risultanze siano così gravi da dare quasi la certezza che trattasi di dolo.

Non faccio nomi per non intralciare l'opera della Giustizia.

La pesca pro operaia

Affluiscono sempre in maggior copia e di maggior valore i regali per la pesca di beneficenza di domenica 14 organizzata dalla Società Artieri ed Operai.

I nostri contadini per dimostrare la loro solidarietà e fratellanza con gli operai hanno regalato per la pesca una splendida giovenca.

Fra gli oggetti nuovi pervenuti in dono vi è una macchina Singer del valore di lire 1000; vi sono vari orologi a pendolo, orologi tascabili, servizi in porcellana, servizi in cristallo, inargento ecc.

Fra i donatori in denaro noto Bettini Umberto lire 100 — Fantanelli dott. Umberto lire 25 — Nicli Nicolò lir e50 — avv. Perisutti lire 20 — Bonitti Francesco di Leonardo lire 10 — Venturini Leonardo lire 10 e molti altri per importi inferiori.

Dato il numero e la qualità dei regali si può senz'altro dire che la presente sarà la pesca più grandiosa che abbia avuto luogo in Gemona.

Salomè

Tutti chiedono perchè nel manifesto del Circolo «Sempre Verde» vi è la dicitura «Ballo Salomè».

Non c'è da spaventarsi ! Il ballo sarà libero a tutti e nulla avrà di straordinario.

La dicitura suddetta non è che il frutto di uno scherzo dei nostri bravi giovanotti.

Lo spettacolo ginnastico

Alle 4 pom. di Lunedì 15 corr., nel piazzale delle scuole Comunali si svolgerà il seguente programma da parte della squadra della associazione sportiva Udinese:

1. Esercizi collettivi di squadra.
2. Lancio del disco, giavellotto palla di ferro e martello.
3. Salto in alto e misto con rincorsa.
4. Corsa veloce (partenza alla americana).
5. Partita di palla vibrata.
6. Corsa con ostacoli m. 70.
7. Progressioni alle parallele.
8. Salto in alto da fermo.
9. Esercizi liberi alla sbarra ed agli anelli.
10. Sfilata delle squadre durante lo svolgersi di detto programma suonerà la banda della Pro Glemona.

Corse

Lunedì prossimo avremo pure le corse podistiche di resistenza con premi in medaglie.

Riepilogando, a Gemona domenica e lunedì prossimi vi saranno divertimenti straordinari e tali da appagare tutte le esigenze.

CASARSA

Pro monumento Caduti

A pro dell'erigendo monumento ai caduti, domani 14 e lunedì 15 corr. seguiranno i festeggiamenti:

Per la domenica alle ore 15.30: Corsa ciclistica per dilettanti di II categoria. Percorso: Casarsa, Valvasone, Ponte Delizia, Casarsa, da percorrersi due vote (Km. 30). Primo premio lire 100, secondo lire 60, terzo lire 40, quarto lire 30, quinto lire 15.

Per le ore 18 ballo popolare su vasta piattaforma, nel piazzale della stazione, con orchestra di S. Vito al Tagliamento.

Per lunedì 15 corr., alle ore 16: Corsa ciclistica libera per sole donne (km. 8). Primo premio L. 70, secondo lire 45; terzo lire 30, quarto lire 20, quinto lire 10. Per le ore 18 ballo popolare.

Alle 20.30 grande spettacolo pirotecnico dal bravo artista Garbellotto Augusto.

SUTRIO

Una bella serata

All'albergo Dorotea, seguì l'altra sera una fraterna riunione per una cena al neo dottore Giuseppe Bisbini, alle frutta parlarono tutti applauditi il cav. uff. Federico, Marsilio il prof. Linussio, il prof. De Luigi, il prof. Cricchiutti, lo studente Quaglia e il sig. G. B. Marsiglio.

AMARO

Per onorare i caduti

Un comitato sorto per onorare i caduti in guerra, ha diramato la seguente circolare:

L'Italia che ottenne finalmente, mercè il valore ed il sacrificio dei suoi figli migliori, una degna pace, chiede ai figli superstiti un po' di amore e di riconoscenza pei Suoi Eroici Morti.

Il Comitato Amarese per le Onoranze a iCaduti, organizza per il giorno 2 ottobre una Pesca di beneficenza onde raccogliere i fondi necessari alla erezione in paese di un ricordo degno dei nostri Morti.

Il Comitato si rivolge a tutti i compaesani nella certezza che, ispirandosi al significato altissimo dell'atto, non mancheranno di concorrere in modo adeguato alla ruiscita della pesca.

N. B. — Per l'invio di doni indirizzare: Marioni Mameli, Tolmezzo — Tamburlini cav. Andrea, Amaro.

SACILE

Solenni funerali della vittima

Abbiamo detto della morte del giovane Busetto avvenuta in seguito a ferite riportate dalla fidanzata, nel nostro ospedale. Ieri seguirono i funerali che riuscirono una solenne manifestazione di compianto.

Prima che la salma sul carro di prima classe abbandonasse il pio luogo, l'avv. Camillotti, porse all'estinto a nome della cittadinanza un accorato saluto.

Alle ore 17.30 si mosse il mesto e lungo corteo. Vi erano le ghirlande dello zio — La cognata e i nipotini — Gli amici di Cornadella — Gli amici di Schiavoi — Gli amici — Lo zio al nipote — Sorella e cognata — Viel Giacomo.

Sul feretro posavano due corone di metallo della madre e dei fratelli.

Subito dopo la bara venivano i fratelli e parenti ed una infinità di amici e poi donne vestite a gramaglia.

Il corteo si diresse verso la vicina parrocchia di Cavolano dove vennero celebrate le esequie.

Prima che la salma venisse interrata parlò il signor Rossetto.

Stamane alle 8.30 si costituirono alla caserma dei carabinieri le ragazze Eugenia Ongaro e Giovanna, che ferivano di pugnale il Busetto.

CODROIPO

L'assemblea della sportiva

Lunedì 8 corr. venne convocata nella propria sede l'assemblea generale dei soci dell'Unione Sportiva Codroipo. Con un buon numero di soci fu aperta la seduta, il presidente sig. Manlio Savoia fa l'esposizione morale e finanziaria della Unione, ringraziando della fiducia conferitagli in passato, pregando di non essere incluso in nuove cariche per ragioni sue personali.

La voatzione dà i seguenti risultati: Ascanio di Varmo, Ballico dott. Ernesto, Faggiotto dott. Ermes, Forte Cesare, Lotti Gino, Savoia Lino, Urdich Primo, Venuti Renzo.

Questi nomi danno il massimo affidamento e si augura che il presente Consiglio sappia far ascendere l'emerita istituzione, dopo il suo anno di vita difficoltoso. Speriamo che anche il paese coopererà allo scopo.

La nomina del presidente e vicepresidente verrà fatta dal Consiglio nella settimana entrante.

Un'interrogazione dell'on. Cosattini

L'on. Cosattini ha presentato al ministero della guerra la seguente interrogazione:

« Per conoscere se la conoscenza dei luoghi e della questione, che egli certamente ha, non sia per suggerirgli un radicale provvedimento che valga a rimuovere lo sconcio inaudito degli enormi depositi di legna da ardere che la amministrazione militare sotto buona vigilanza lascia da due anni marcire presso Villa Santina, Tolmezzo, mentre continuano gli acquisti dal commercio per i bisogni delle truppe, anche traslocate sul luogo».

FRA LIBRI E GIORNALI

La questio e operaia e la questione industriale

Col titolo *«Partiti Politici e Sindacati di mestiere»* è apparso il primo volume di una bella serie di periodici mensili che Rinaldo Rigola pubblica sotto il titolo *Problemi del lavoro* e che sostituisce genialmente la sua nota rivista.

La questione vivamente e competentemente trattata investe i rapporti fra la Confederazione del lavoro e il partito socialista, ma è innanzi tutto un'esauriente e diffusa premessa sulle evoluzione storica fra i partiti e sindacati di mestiere.

Il principio della responsabilità dei due enti e la divisione di tale responsabilità nell'azione che essi sono chiamati a compiere, sono sottilmente analizzati, e ciò giova a dissipare molti dubbi e molte incertezze che sovente hanno posto confederazione e partito in dissidi o al rischio di complete rotture. La maniera piana ed agile di esporre, propria del Rigola, rende questo primo volume periodico cosa singolare e importantissima.

Nel seguito delle pubblicazioni i soggetti trattati non sono meno importanti. Il secondo fascicolo tratta de « La guerra civile in Italia » e de «Il controllo sulle aziende». Due ampie monografie di Rinaldo Rigola e di Ferruccio Colombo che riguardano una situazione non ancora sorpassata, (benchè più reale nei suoi aspetti estrinsechi che nella sua efficienza sociale) e una questione che interessa tuttora, profondamente, gli industriali e gli operai non meno degli uomini politici.

Il terzo volume tratta della crisi della disoccupazione e dei mezzi diretti ad attenuarla.

Leggendo il volume si ha l'impressione di una grande obbiettività e lucidità scientifica. Ma lo stile è agilissimo e sembra quasi strano che questi uomini venuti dal lavoro, dalle officine e temprati nelle lotte, portino nel campo del pensiero una sensibilità tanto fine e una forma tanto elevata.

Nel suo complesso, questa collezione, posta sotto gli auspici di «Critica Sociale», è un'opera documentativa di tutta l'attività politica sociale del proletariato e merita la maggiore considerazione del pubblico e degli studiosi. E il Bemporad che ne è l'editore, ne ha fatta cosa tecnicamente garbata; onde questi volumi contribuiscono sotto ogni punto di vista al decoro di ogni biblioteca.

Cronaca Cittadina

L'inaugurazione della Mostra di Emulazione

Gli ultimi lavori

Come avevano previsto, di ora in ora le capaci sale delle scuole di Via Dante e di quelle professionali, vanno mutando di aspetto.

Vi è un fervore di opere, di lavoro davvero consoloante. Ieri c'era da mettersi le mani nei capelli, per la disperazione: tutto era ancora da fare, da disporre, da preparare; e mancavano gli espositori e la roba da esporre e mancavano le piante nel giardino e gli stecconati. Da ieri a oggi la situazione si è completamente mutata.

Ogni sala ha la sua squadra di operai, di espositori, e dalle casse, arrivate durante la notte, o ieri sera a tarda ora cominciano a far capolino gli oggetti da esporre.

Domani, ormai non vi è dubbio, sarà tutto a posto e le autorità, nella visita, che seguirà subito dopo la solenne cerimonia non potranno che trovare tutto in ordine.

E' stata una fatica veramente immane, ma.... la soddisfazione l'ha anche ripagata!

Le prime sale che furono messe a posto sono state quelle delle scuole professionali.

Vi sono una trentina di scuole che hanno esposto i loro lavori, di disegno, di costruzione, di progetti, di lavori ad intaglio e scultura.

Notiamo le scuole di Udine, Cividale, Pieve di Soligo, Pordenone, Barco, Sequals, Codroipo, Tarcento, Rigolato, San Vito al Tagliamento, Fagagna, Gemona, Martignacco; scuola merletti di Fagagna, e poi Passons, Prato Carnico, scuole professionali femminili di Udine Regie Scuole di Udine, Tolmezzo, Gemona, Cividale.

Al piano superiore erano già allestite le mostre del Goriziano che sono veramente interessanti, e tali da meritare un serio studio per la attività che esplicano.

* * *

Ma la multiforme attività, la troviamo nella vera mostra di Emulazione, ove vi sono esposti ogni sorta d ilavori artistici e di uso casalingo e personale; dai rami e ferri battuti di squisita fattura, alle scarpe di panno, alle cazzuole di legno, alle ceste di vimini.

Quasi tutte le sale della mostra di Emulazione che trova il suo posto nelle aule delle scuole di Via Dante sono pronte, o si sta ultimando la esposizione.

E poichè non bastano le aule molti lavori sono stati disposti lungo i corridoi.

Una aula intera è stata occupata dai lavori di mosaico di Sequals, interessanti per l'arte con cui sono stati eseguiti: arte che forse più all'estero che non in Italia viene apprezzata. Accanto ai lavori in mosaico vi sono i laterizi, i marmi, cementi, le imitazioni dei marmi più fin......

Oggett, che stupiscono per la precisione, la cura con cui furono eseguiti, e che confortano l'animo di friulano testimonianza come sono del risorgimento della nostra provincia, dopo il turbine devastatore su di essa abbattutosi.

E che dire della sala che raduna tutti i prodotti di coltelleria di Maniago.

E' con senso di legittimo orgoglio che si passa in rassegna questi lavori, dal temperino tascabile, alla roncola, dai delicatissimi ferri chirurgici ai grossi coltelli di macellaio.

Diverse sono le ditte espositrici, diverse le confezioni, ma tutte ugualmente finite, precise, solide... NNon per nulla Solingen, la grande casa, per fare la concorrenza mette tanto di «Maniago» sui suoi prodotti !!.....»

La ditta Sina, una delle maggiori esporrà degli astucci, una ottantina circa, tutti differenti, per servizio di lavoro, manicure, taglia uova ecc.

Astucci elegantissimi che mostrano la diligenza e l'amore con cui è curata la produzione.

La sala della meccanica, raccoglierà strumenti di precisione, bilancie, macchine per caffè, motrice a vapore, motorini da areoplano ad aria compressa, fucili, orologi solari di Pesariis, e apparecchi di protesi e che dire della sala degli operai dell'agraria, dell'industria vimini, dei ferri e rami battuti, dei mobili.

Da tutta la provincia anche da piccoli paesi son opervenuti lavori che hanno si può ben dire una impronta personale che onora i nostri artisti.

E' una singolare adunata di opere di arte e di opere utili; di prodotti di industrie paesane o di piccole industrie.

E' una rassegna che fa e farà, ne siamo sicuri onore al Friuli ed agli egregi uomini che la hanno promossa non badando a sacrifici di ogni sorte.

Di essa parleremo diffusamente dopo la inaugurazione, che sarà solenne per l'intervento di autorità.

Ci basti oggi dire solamente questo, che meglio non si poteva sperare, dopo la distruzione avvenuta di quanto era di migliore, nel nostro travagliato paese.

Per l'arrivo di S. E. Raineri.

Il Ministro delle Terre Liberate S. E. l'on. Raineri, arriverà domattina, e sarà dalle autorità ricevuto in Prefettura.

Si recherà quindi alla inaugurazione della Mostra.

Il giornale «l'Emulazione», in edizione straordinaria pubblicherà i ritratti di S. E. Raineri, del senatore Morpurgo presidente del Comitato d'onore e del presidente effettivo cav. Alberto Calligaris.

A. S. E. Raineri, esso dedicherà le seguenti parole:

La compartecipazione del Ministro per le Terre Liberate S. E. l'on. Raineri alla cerimonia inaugurale di questa Mostra di Emulazione che segna la rinascita delle regioni martoriate e, per loro, il maggiore riconoscimento dell'attenzione Sua.

Di ciò gliene siamo grati oltremodo.

S. E. vide la desolazione infierire su questa regione, che mai domandò quanto doveva dare e mai chiese fino a quando doveva dare; S. E. vide i paesi straziati che mostrarono le ferite gloriose dall'Isonzo al Piave; vide il dolore delle popolazioni innalzato sull'altare della Patria come innalzarono il nome d'Italia nostra sopra ogni loro devozione; sentì palpiti ardenti del cuore friulano e soprattutto italiano, come apprese le miserie del profugo.

Ora il Ministro Raineri, tutore nostro, vuol vedere ciò che le ferite, i disagi, le rinucie più care materiali e morali, e lo strazio di ogni più sacro sentire, non hanno potuto fiaccare: la volontà del lavoro e il sentimento del dovere verso la piccola e la grande Patria.

Il Ministro delle Terre già invase vuol vedere questo e Gli siamo sommamente grati, vivamente riconoscenti.

Paragonare, non è suggeribile, ma, tuttavia S. E. potrà far rivivere in pensier suo, accanto ai recenti ruderi, questa raccolta di vita e di lavoro ricostruttore del quale le regioni friulane e venete ne fanno una religione.

Lo spirito riedificatore del goriziano in special modo merita appoggio perchè aggiunge altro alloro all'indiscusso suo amore per la Patria nostra.

Tutto un quadro di feconda risurrezione si rivela dinanzi a S. E. e attesta la operosa volontà delle terre tra il sacro Isonzo ed il Piave glorioso; tutta una rassegna di volontà vitale, di ardito lavoro, un fascio di salde e sane energie.

Il quadro va dall'Isonzo al Piave — e noi ancora siamo riconoscenti a S. E. il Ministro Raineri perchè vuolo onorarlo della sua «considerazione», confidando che non inutilmente avrà dedicato alcune ore all'esame di quanto le nostre forti maestranze che, come diedero braccio e sangue alla Patria, oggi danno muscoli, energie, contributo intellettuale e morale per la resurrezione delle terre maggiormente travolte dalla bufera, quanto, diciamo, sanno produrre.

J telegrammi dei Ministri Girardini e Gasparotto.

All'invito rivolto ai Ministri Girardini e Gasparotto per la loro partecipazione alla cerimonia inaugurale, pervennero al comitato le seguenti risposte:

Da S. E. Girardini:

«Sono dolentissimo che imprescindibili doveri del mio ufficio mi impediscano di trovarmi a Udine domenica. Penso con alta soddisfazione alla Mostra di Emulazione e delle Scuole Professionali che radunano in Udine per la prima volta tutto il Friuli in una manifestazione che lo onora e mediante la quale esso porge, come in ogni altra occasione, un'altra volta esempio di feconda attività, della serietà e del carattere della sua gente. Plaudo con orgoglio di cittadino al lavoro friulano, all'intelligente opera di quanti presiedettero e cooperarono a tale successo in cui si affratella in una sola generale espressione di operosità tutto il Friuli, da Gorizia al Livenza.

GIRARDINI».

Da S. E. Gasparotto:

«Impegnato Roma, mando il mio plauso cordiale agli iniziatori della magnifica rassegna delle operose forze friulane, risorgenti dalle rovine della guerra.

GASPAROTTO».

La mostra d'arte

Gasparini, Moro, Pellis, attendono febbrilmente ad ordinare, ad appendere, tele, pastelli, acquerelli, mentre decoratori, falegnami, operai e operai rimettono tutto a nuovo per domani e decorano pavimenti e pareti con piante ornamentali e fascie policrome.

E questa prima mostra di emulazio — dopo la immane guerra — riescirà veramente, anche nel campo dell'arte pura, una viva manifestazione dell'operosità feconda del popolo friulano che non si è lasciato traviare dalla politica e dalle rovinose competizioni di parte, ma ha atteso con animo forte a lavorare per ricostruire e ascendere.

Delle opere presentate, scelte, dopo accurato esame dalla Giuria, alcune sono veramente commendevoli per tecnica fattura, e concezione artistica, altre, benchè inferiori, sono una promessa perchè dimostano nei giovani artisti che le hanno fatte tutte le attitudini per raggiungere in breve, la schiera degli eletti.

La fretta mi impedisce di trattare particolarmente dei valori artistici di ciascun espositore; lo farò in seguito.

Con tutto ciò mi è grato segnalare alla ammirazione del pubblico le opere di un nuovo arrivato — per me almeno — e non degli ultimi, chè le sue tele possono portare la firma di qualunque pittore già noto per fama, sia per la vivacità del colorito, sia per la prospettiva, sia per la sicurezza che non rivela pentimenti.

Voglio dire dei ventotto paesaggi di Alessandro del Torso, delicati, signorili.

Miani, altro giovane pittore udinese, ha una raccolta magnifica di miniature chiuse in semplici e corrette cornici. Primeggiano teste graziose di bimbi e due puttini festanti

Marco Davanzo non espone più le sue nevicate al pubblico, le nevi della sua Ampezzo, ma ha ottimi quadri di paesaggio alpestre, dai toni caldi, come in «Rododendri».

E' Pellis invec eche ci presenta ben 42 paesaggi invernali, mostrando tutta la sua fattività tenace, tratti dal vero a Sauris ove ama lavorare ed ove lo constatiamo, ha migliorato la sua arte.

Coccani espone 23 buoni pastelli.

Martina un ritratto di popolana, dalla pennellata grassa, quello di una signora in nero e il ritratto del pittore Gasparini riuscitissimo.

Interessante la famiglia del cacciatore, d ifattura robusta, e alcuni nudi.

A. Gasparini ha due grandi paesaggi, semplici e suggestivi, due paesaggi di più piccole dimensioni pieni di colore e di luce, un ritratto di signora in nero e due nudi, trattati con signorilità di mezzi. Non esitiamo a dire che i suoi quadri sono ta le cose più belle della Mostra. E così dicasi di G. Moro, il quale offre all'ammirazione del pubblico solo. nove paesaggi alpestri che ricordano la maniera squisita di Vizzotto.

Someda, Toffolo, D'Orlando, Rizzani, Canciani, Morocutti, Ursolla, Barazutti, Garzolini, Malignani, ed altri, hanno pure opere lodevoli di cui tratterò in seguito, giacchè ora, il tempo stringe.... il giornale sta per uscire, è vero amico Del Bianco?

R. Zotti

Altri espositori alla Mostra di Emulazione

Al primo elenco, di espositori alla Mostra, elencati per divisione ne facciamo seguire un secondo, notando che però gli espositori dei quali non sia notata la residenza, si ritiene Udine.

Nella sesta divisione riservata alle pitture industriali troviamo pochi cultori; Arcangelo Della Pietra con finti legni e Quindolo Antonio con telai di biciclette verniciati a fuoco tutti e due di Udine.

La divisione settima comprende lavori di meccanica.

Esposero: Tagliariol di Treviso, automobile, Del Mestre Giovanni di Torreano un aratro e una zappa; Pasini Valerio di Latisana serratura; Puano Silvio una macchina per cementi; Guarmeri Pietro radiatore; Gremese Amedeo una motrice; Martin Luigi di S. Vito, lavori vari; Melchior Marino di Fagagna ferri da cavallo, Olindo Calligaris di Montegnacco carello; Livotti Giusto un motorino; Mattiussi Cesare di Martignacco un disegno; Angelo Paiesi biciclette, Morandini Valentino di Tarcento un'arma; Cossa Mario di Tarcento lavori in ferro; Pietro Percos, id; Nicco Giuseppe id.; Gossa Giacomo id.; Rosa Silvio di Mortegliano una bicicletta; Fratelli Vattolo di Buia accessori per macchine; Ursella Lodovico di Buia una bicicletta da corsa; Del Forno Natale di Colloredo, lavori in ferro; Titatti Valentino di Remanzacco ferro da cavallo; Barbetti Giovanni di Paderno una trancia; Magagnini Raffaele arnesi meccanici.

La ottava divisione è assai numerosa. Fecero pervenire oggetti in ferro lavorato e strumenti d'uso. Fratelli Schiavi, Angelo Nigris, Righetti Luigi, Foramitti Ettore, Cigaina Giuseppe, Enrico Sello, Luigi Filippi, Mos Giovanni, Bracchi e Radaelli, Attilio Feruglio, Gino Cucchini, Lirussi Attilio, Francesco Varadi, Giuseppe Vigani, Angelo di Gaspero, Vigani Virginio, Enrico Bernardin, Francesco, Cattarossi Luigi Cossio, Giovanni Ronco, Antonio Bressan, Paolo Cattarossi, Giovanni Moro, Cesare Purinan, Luigi Contardo, Giovanni Driussi, Umberto Asti, Mareschi Angelo di Valeriano, Luigi Tutti di Cividale, Alberico Giavitto di Faedis, Giovanni Vendramini di S. Vito, Egidio Barbino di Mortegliano, Giovanni Rugo di S. Giorgio Richinvelda; Elio Modesto di Maiano, Peverini G. B. di S. Daniele; Antonio Pascoli di Gemona, Del Basso Giov. Maria di Cividale, Masutti Antonio di Cividale, Flebus Massimo di Tarcento, Vittorio Canese Forni Avoltri, Cigolotti Luigi di Pordenone, G. B. Maestrutti di Buttrio, Fratelli Pinat Aiello, Olivo Angelo Valle di Cadore, Vendramini di S. Vito, Vul Raffaele di Belluno, Macorati Giovanni di Tarcento, Papinutti Enrico di Buia, Seretti Girolamo di S. G. Nogaro, Seretti G. di S. Giorgio Nogaro, Vattolo Giuseppe di Buia, Urizzi Giuseppe di Visco, Marcello Seretti di Pordenone.

Significativo contributo alla Mostra di Emulazione

Fra i consensi che continuamente pervengono alla Mostra d'Emulazione acquista carattere oltremodo lusinghiero quello dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, annunciato col seguente telegramma e ottenuto per speciale interessamento del comm. Fabris:

«Cav. Calligaris, Presidente Mostra Emulazione Artigiani Belle Arti - Udine. — Onoromi partecipare che Istituto Federale vivamente interessandosi codesta notevole iniziativa, deliberò concorrere assegnando lire cinquemila. Ossequi.

Presidente *Max Ravà*».

Le corse

Le corse al trotto domani incominceranno alle ore 17 in Giardino Grande, già completamente predisposto per la manifestazione ippica.

L'ingresso alla pista è da Portanuova e dalla parte di via Manin ed i biglietti saranno venduti da chioschi appositi all'entrata. Lunedì invece l'orario delle corse verrà anticipato di un'ora dovendosi poi estrarre la tombola con ingresso libero nella Piazza Umberto Primo.

Domenica 21 corr. le gare incominceranno alle 17.

La seduta del Comitato

generale dei festeggiamenti è fissata per questa sera alle 21 presso i locali dell'associazione commercianti e industriali.

Si prega di non mancare.

Per un doveroso ricordo.

Riceviamo dall'egregio dott. Marpillero, la seguente, che ben volentieri pubblichiamo, associandoci noi pure alla sua giusta domanda, ed augurandoci che il doveroso tributo non sia proprio messo nel dimenticatoio.

Udine, 12 agosto 1921.

Sig. Cav. Del Bianco,

Come a Lei è ben noto, per averne anche parlato nella Patria del Friuli, *Silvio Pellico nel capo LV delle «Mie Prigioni» narra, che quando fu trasferito dalle carceri di Venezia a quelle dello Spielberg, si fermò a Udine il 26 marzo 1822, pernottandò in una locanda, che sarebbe l'attuale Albergo Roma, in via Poscolle.*

Ivi deve essere avvenuto l'incontro dell'illustre prigioniero con tre suoi amici, affigliati alla Carboneria, travestiti da camerieri, per eludere la vigilanza della scorta austriaca. Di essi, uno era il friulano Dario, di cui la Patria *si è recentemente occupata.*

Ciò premesso, mi pare che da un pezzo fosse sorta ad Udine l'idea di murare una lapide sulla facciata dell'Albergo, a ricordo dell'avvenimento.

Non so se l'epigrafe sia stata già composta e da chi. La cerimonia dovrebbe pur avvenire con grande concorso di giovani per fare degno omaggio al martire politico, che, con le sue Prigioni *ha commosso e tuttora commuove tanti cuori gentili. Non sentendone più parlare, mi permetto chiedere a Lei, cav. Del Bianco, se Udine, così scarsa di lapidi storiche, abbia messo nel dimenticatoio la lapide per il Pellico. Che cosa ne dice il Comitato per le onoranze, se eventualmente fosse sorto?*

Distinti saluti.

Riccardo Marpillero.

Escursioni ai campi di battaglia.

La Presidenza della Sezione Lega Navale Italiana di Udine, allo scopo di far conoscere i nuovi confini d'Italia ed i campi della maggior nostra gloria e dei più vasti sacrifici, ha organizzato una escursione ai campi di battaglia del Carso, Bainsizza, Carnia ed una visita alla nuova frontiera con una escursione alle Grotte di Adelsberg.

L'escursione s'inizierà il 1. settembre e durerà fino alla sera del 4.

Ecco gli itinerari:

1. Settembre: Partenza da Udine ore 5. Itinerario: Udine, Gradisca, Sagrado, Redipuglia (visita al Cimitero degli Invitti della III. Armata), Ronchi, Selz, Rocca di Monfalcone, Monfalcone (visita al Cantiere Navale), Foci del Timavo, Selo, Doberdò, Jamiano, Oppacchiasella, Vallone, S. Michele, Gorizia, S. Marco, Vertoiba, Podgora, Peuma, Oslavia, Sabotino, Quisca, Udine. — Ritorno ore 19. Pranzo ore 20 (Hotel Europa).

2. Settembre — Partenza da Udine ore 5.30 — Itinerario: Udine, Gorizia, Salcano (Monte S. Gabriele), Playa, Gargaro (Monte Santo), Bainsizza, Vallone di Chiapovano, Kal, Auzza, Canale, Ronzina, Tolmino, S. Maria, Caporetto, Monte Nero, Plezzo, Caporetto, Luico, Passo di Sagradan, S. Lucia, Val di Judrio, Udine. — Ritorno ore 19, pranzo ore 20.

3. Settembre — Partenza da Udine ore 5. — Itinerario: Udine, Gemona, Canal del Ferro, Pontefella, Tarvisio, Pontefella, Stazione per la Carnia, Tolmezzo, Timau, Pal Piccolo, Tolmezzo, Lago di Cavazzo, Udine. - Ritorno ore 19.30. Pranzo ore 20.

4 Settembre. Partenza da Udine ore 5. — Itinerario: Udine, Gorizia, Selva di Ternova, Postumia (Grotte di Adelsberg e San Canziano), Monte Nevoso, Trieste. Arrivo a Trieste ore 19 in modo che si possa usufruire dei treni diretti serali per il ritorno.

S. E. il generale Cappello, già comandante della II Armata, illustrerà i campi di battaglia del Carso e della Bainsizza.

* * *

La quota per partecipare all'escursione è fissata in lire 450 compreso vitto, alloggio, mezzi di trasporto ecc.

La seconda colazione si farà al sacco, il pranzo e la prima colazione a Udine.

Le iscrizioni, aperte a tutti, devono pervenire entro le ore 2 del 25 agosto, unitamente alla tassa d'iscrizione di lire 100 alla Presidenza Sezione Lega Navale di Udine, via Vascello 1.

Dal 31 agosto mattina funzionerà un apposito ufficio informazione presso l'Hotel Europa, piazzale Stazione F. S., di Udine. A detto ufficio sono pregati di presentarsi gli escursionisti per ritirare la speciale tessera e per il pagamento della rimanente quota.

La guida dei campi di battaglia. — Agli escursionisti sarà distribuita una guida dei campi di battaglia con dati, notizie storiche ecc.

Vedere anche il volume secondo della Guida delle Tre Venezie, edita dal Touring Club Italiano.

Per dare modo anche a coloro che risiedono a Udine di partecipare alle escursioni, si è stabilita una quota ridotta cioè lire 85 per escursione e giornata e complessivamente L. 250 per tutte le quattro escursioni.

La tassa d'iscrizione che deve essere inviata entro il 31 corr., è fissata rispettivamente in lire 25 e L. 125.

Per coloro che desiderano partecipare ad una sola escursione, devono dichiararlo inviando l'adesione.

La quota ridotta dà diritto alla colazione al sacco ed ai mezzi di trasporto.

Ai Soci della sezione di Udine è concesso uno sconto del 25 per cento.

Ordine di leva sulla classe 1902

Il prefetto ha pubblicata la seguente tabella indicante i giorni destinati per l'esame e l'arruolamento degli inscritti della classe 1902, avvertendo che le sedute si terranno in Udine, nei locali terreni del tribunale, con ingresso dal vicolo Porta:

Mese di settembre: Spilimbergo e Magnano, il 12, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Tarcento il 13; Vito d'Asio, Pinzano, Ciseriis, Segnacco il 14; Sequals, Treppo Grande, Nimis il 16; S. Giorgio Richinvelda, Tricesimo, 17; Castelnuovo del Friuli, Medumo e Lusevera il 19; Forgaria, Clauzetto, Travesio, Cassacco, Platischis il 21.

Visita per delegazione il 22; S. Daniele e Rivolto il 23; Colloredo di Montalbano, S. Vito Fagagna, Coseano e Bertiolo il 24; Dignano, Moruzzo, S. Odorico e Talmassons, il 26; Ragogna e Sedegliano il 27; d'Arcano e Camino di Codroipo il 29; Codroipo e Artegna il 30.

Ottobre: Gemona e Pocenia 1; Montenars il 30; Gemona e Pocenia l'1; Montenars, Venzone, e Latisana il 3; Buia e Muzzana il 4; Bordano, Trasaghis Precenicco e Rivignano il 5; Osoppo, Palazzolo dello Stella, Ronchis, Teor, San Vito al Tagliamento e Carlino il 7; Sesto al Reghena, Palmanova e Bicinicco l'8; Chions e S. Giorgio Nogaro il 10; Valvasone, Arzene, Porpetto, S. Maria la Longa l'11; Cordovado, Pravisdomini, Castions di Strada, Marano Lagunare il 12; Casarsa, S. Martino al Tagliamento e Gonars il 13; Morsano al Tagliamento, Bagnaria Arsa e Trivignano il 14.

Visita per delegazione il 15 — Mortegliano, Pozzolo, Tavagnacco il 17 — Pradamano, Feletto Umberto, Lestizza, Pagnacco il 18 — Martignacco, Meretto di Tomba, Pasian di Prato il 19 — Pavia di Udine, Campoformido, Reana del Roiale il 20 — Pasian Schiavonesco, Udine dal 1. al n. 100 il 21 — Udine dal n. 101 al 260 il 22 — Id. dal n. 261 al 420, il 24 — Id. dal n. 421 all'ultimo il 25 — Visita per delegazione il 26.

Sedute suppletive per tutti i Comuni dei Mandamenti di Codroipo, Gemona e Tarcento il giorno 21 novembre alla ore 9 — Mandamenti di Latisana, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo il 22 — Mandamenti di S. Daniele, Palmanova e Udine il 23.

Chiusura della sessione il 25 novembre 1921. Seduta speciale per gli inscritti all'estero: 1 aprile 1922.

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri, la giunta comunale, ha deliberato di proporre al consiglio comunale un concorso di lire 1000 al comitato provinciale per la erezione d iun ricordo marmoreo al compianto Senatore Antonino di Prampero.

Ha approvato i ruoli delle tasse sui cani, sui domestici e sulle vetture pubbliche e private.

Ha interessato il sindaco a fare pratiche immediate presso l'autorità militare per ottenere che sia riparato al gravissimo inconveniente che deriva dal materaile di guerra che viene fatto esplodee presso il ponte del Cormor sul Viale Venezia in prossimità degli abitati.

Ha autorizzato la provvista di legname per eseguire le necessarie chiusure al fine di potere iniziare i lavori di completamento del nuovo palazzo degli uffici.

Esportazioni

La Camera di Commercio comunica che le dogane furono autorizzate a consentire direttamente la esportazione delle farinette 3 per cento oppure 14 per cento se provenienti da grano estero, e 34 soltanto se provenienti da grano nazionale; dei grassi speciali per macchine a base di olii vegetali non commestibili; residui di mais provenienti dalla lavorazione dell'amido, residui della lavorazione della birra disseccati per uso alimentazione bestiame e in genere tutti i prodotti da considerare, come panelli.

Le esercitazioni di tiro

Si porta a conoscenza del pubblico che a cominciare dal giorno 12 c. m. e sino a nuovo avviso ogni venerdì e sabato verranno eseguite le esercitazioni di tiro da parte del 2. Fanteria al Poligono di Godia.

La pioggia

Ieri sera finalmente il cielo ci regalò un po' di pioggia prevista ieri dall'Osservatorio Meteorologico sin dal mattina per l'abbassarsi della colonna mercuriale del barometro che alle 11 segnava 754.54 discendendo alle 18 a 752.74. Ieri la temperatura massima fu di 31.50, la minima di 20.7 mentre stamane alle ore 10 il termometro dava 24 gradi. Il barometro è risalito repentinamente, cosicchè non sono facili pioggie durevoli.

Farmacie di turno

Da domenica 14 corr. e per tutta la successiva settimana fanno servizio continuato della ore 8 alle 22 le seguenti farmacie: Beltrame, Piazza V. E. — Cantarutti, Via Mazzini — Colutta, Piazza Garibaldi — Servizio notturno dalle ore 22 alle 8. Farmacia Colutta, Piazza Garibaldi.

Un furto in viale Vat

Questa notte ignoti hanno forzato la porta del negozio Luigi Piazza, in viale Vat, e hanno rubato due biciclette, nonchè del tabacco, per un valore di oltre mille lire.

Stamane una delle biciclette rubate, è stata rinvenuta nei pressi dei Pozzi Neri.

Rubano un cavallo

Durante la notte è avvenuto un secondo furto nello stallo alla casa Rossa fuori porta Pracchiuso. Vi si trovavano ieri ricoverati una cinquantina di cavalli, venuti per la fiera di san Lorenzo. Stamane mancava un cavallo e precisamente quello del signor Obiz di San Leonardo.

Stretti arrestato

Su mandato di cattura del giudice istruttore cav. Cavarzerani, è stato arrestato certo Pimo Alessandro Srtetti da Arcola, che si trovava ora a Grado. Contro di lui pendevano denuncie sembra per truffe rilevanti.

Egli si spacciava per ufficiale.

I lavori pubblici nella Provincia di Udine

I lavori autorizzati dal Commissariato per la riparazione dei danni di guerra nelle regioni venete e finitime per la seconda quidicina del mese di luglio ammontano a L. 6.651.911.48 di cui L. 1.097.310.39 per la Provincia di Udine.

Questa somma va così ripartita:

Chiese ed annessi: L. 212.538.74 di cui L. 16000 chiesa metropolitna in Udine — L. 23000 per la chiesa parrocciale e casa canonica in Erto Casso — L. 2500 per la chiesa parrocchiale di Pozzo in S. Giorgio della Richinvelda — L. 7.600 per la chiesa parrocchiale e campanile della chiesa di S. Antonio Abate in Pravisdomini — L. 1200 per la chiesa curaziale di S. Vidotto in Camino di Codroipo — L. 2000 per la chiesa di S. Maria Maggiore in Comolai — L. 6200 per la chiesa e campanile di Avaglio in Lauco — L. 5.878.74 per la chiesa parrocchiale di S. Andrea di C. in Pasiano di Pordenone — L. 1900 per il campanile di Ziracco in Remanzacco — L. 1000 per riatto di campanile di Flambro in Talmassons — L. 8700 per la chiesa parrocchiale di Flaibano in S. Odorico — L. 20000 per restauro balaustra del Duomo in Venzone — L. 1080 per il campanile di S. Lorenzo in Comune di Talmassons — L. 26330 per la chiesa di S. Rem. in Cavasso Nuovo — L. 21000 per la chiesa e campanile di S. Maria del Capoluogo in Meduno — L. 43.0000 per restauro campanile chiesa di S. Gregorio in Sacile e L. 1150 per l campanile e la chiesa di Campeglio in Faedis.

Strade mulattiere e ponti. — L. 241.140 di cui L. 4140 per la strada Grilli-Vescovi in Cavasso Nuovo — L. 70.000 ricostruzione ponte di Paularo sul torrente Chiassò in Pauro — L. 127.000 per riatto ponte sul Cormor in Castions di Strada e Talmassons e L. 40.000 per ricupero travata ponte di Corva sul Meduna in Azzano Decimo.

Bonifiche — L. 54.000 di cui L. 1800 per il canale di scolo in Tolmezzo L. 4700 per pozzi e ponte in Mortegliano e L. 42.500 per fognatura in Buia e L. 5000 per l'acquedotto comunale in Caneva.

Proprietà demaniali di Comuni e provincie. — L. 279.845.40 di cui L. 160.000 per riatto malghe in Socchieve, L. 117.300 per riatto malghe Pilans, Entralais e Pra di Bosco in Prato Carnico — L. 150 per riatto latrine e macello pubblico in S. Daniele del Friuli e L. 1.095.40 per riatto poligono del tiro a segno in Moggio Udinese.

Campane — L. 91.155.99 di cui L. 7600 per la chiesa di Tauriano, L. 9400 per la chiesa di Barbeano — L. 1300 per la chiesa di S. Rocco di Tauriano — L. 2100 per la chiesa di S. Antonio di B. — L. 3900 per la chiesa di Baseglia — L. 4300 per la chiesa di Gradisca — L. 2.600 per la chiesa di Gaio (tutte in Comune di Spilimbergo) — L. 1350 per la chiesa di S. Giovanni al Tempio in Sacile — L. 400 per la chiesa di Provesano in S. Giorgio della Richinvelda — L. 10.000 per la chiesa di S. Nicolò in Sacile — L. 3200 per la chiesa di Gradiscutta in Varmo — L. 6000 per la chiesa di Orsaria in Premariacco — L. 6200 per la chiesa del capoluogo in S. Giorgio della Richinvelda — L. 2500 per la chiesa di S. Floreano di Dordolla in Moggio Udinese — L. 8.599.69 per la chiesa parrocchiale in Monteners — L. 5700 per la chiesa del capoluogo in Bertiolo — L. 6605 per la chiesa di Porcia in Porcia e L. 5.041.30 per la chiesa di Bressa in Campoformido.

Baracche. — L. 4900 per 5 baracche in Udine.

Opere di ricovero stabili — N. 77 fabbricati, per L. 213.730.26, di cui: L. 41135 per 9 fabbricati in S. Daniele; 5825 per 1 fabbr. in Maiano; 11.735 per 13 fabbr. in Udine; 13.200 per 1 fabbr. in Grimacco — 13.850 per 2 fabbr. in Dignano — 5.50 per 2 fabbr. in Rivolto e Codroipo; 850 per un fabbr. in Pordenone; 8760.57 per 4 fabbr. in S. Maria la Longa; 1562.37 per 1 fabbr. in Osoppo; 850 per 2 fabbr. in Porcia; 5.117.32 per un fabbr. in S. Pietro al Natisone; 11750 per 7 fabbr. in Bregnera; 4575 per 5 fabbr. in Venzone; 85.500 per 28 fabbr. in Rive d'Arcano; 4.570 per Asilo e Latteria Sociale in Rivolto.

Nello stesso periodo per lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per L. 9.970.817.85 di cui L. 3.057.595.80 per opere pubbliche e lire 6.913.222.05 per opere private.

I collaudi disposti furono complessivamente N. 55 per lavori che singolarmente portarono una spesa superiore alle 50.000 lire.

Si avvelena col sublimato

Questa mattina è stata accolta d'urgenza all'Ospedale civile la levatrice Maria Zanella di anni 40 fu Antonio residente a Magnano in Riviera, perchè presentava sintomi di avvelenamento. Infatti disse di avere ingoiato a scopo suicida due pastiglie di sublimato corrosivo, spinta al triste passo da scoraggiamento. Il dottore di guardia la fece ricoverare.

500 lire sospette

Nel negozio di profumi Ellero di Piazza Vittorio Emanuele, ieri due ragazzi esibirono 500 lire in pagamento di una boccetta di profumo. Presentatosi ai ragazzi un vigile per chiedere come mai una somma così rilevante fosse in loro possesso, si tentarono fuggire.

Uno fu raggiunto e raccontò di essere Emanuele Feruglio di anni 11 da Feletto e di avere avute le 500 lire da certo Luigi Feruglio di Angelo. Il biglietto venne sequestrato.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Cimiteri di guerra — In morte della co. Angelina de Puppi: prof. Carlo Cantoni da Roma 20.

Reduci Patrie Battaglie — In morte del rag. Ermes Occhialini: Emilio Sabot 5.

Orfani di guerra — N. N. lire 2.

Casa di ricovero — In morte di Riccardina Iuretgh Basciù: Virginio Fabris lire 2 — Sorelle Comino 5 — In morte di Cuttini Luigi: Riccardo Cuttini 10.

TEATRO SOCIALE
«La Wally»

Come già annunciammo, questa sera alle ore 21 precise, avrà luogo al Sociale la inaugurazione della stagione lirica di S. Lorenzo con la opera la «Wally», il superbo melodramma del maestro Alfredo Catalani su libretto di Illica che tolse l'azione drammatica dalla «Wally» dell'Avoltoio di W. de Hillern.

Questa opera da circa due lustri non si rappresentava sulle nostre scene, ed era vivamente desiderata dal pubblico udinese. La nuova impresa Pateliani ha avuto dunque questa volta la mano felice nella scelta, come pure in quella — se non proprio di tutti — di buona parte dei cantanti chiamati ad interpretarla.

Abbiamo assistito ieri alle prove generali, e tutto l'insieme del complesso artistico ci dà sicuro affidamento di un felice successo.

Il maestro cav. Giovanni Zuccani non ha bisogno di essere presentato al pubblico udinese; quest'ultimo ha avuto modo di apprezzare vivamente le sue qualità e le sue doti artistiche non comuni quando diresse a Udine la stagione lirica del 1914.

Anche questa volta l'egregio maestro ha dato tutto se stesso alla preparazione e alla direzione dello spettacolo, e non dubitiamo dell'esito più soddisfacente.

Pure la protagonista: sig. Adalgisa Minotti è nostra gradita conoscenza: nel 1915 proprio nei primi mesi della guerra, Essa interpretò sulle stesse scene del Sociale: «Boheme», «Pagliacci», e «Cavalleria Rusticana», e il pubblico che tanto l'ha applaudita allora, certamente non si lascierà sfuggire l'occasione per riconfermarLe la sua ammirazione.

Per questa «prima», buona parte dei posti a sedere sono già tutti prenotati per cui è facile prevedere un teatro esaurito.

L'attesa è vivissima.

Cinema Teatro Moderno

Moltissimo pubblico accorse ieri sera al Moderno ad ammirare il magnifico capolavoro

Quo Vadis?

La colossale film si ripete stasera e domani.

MERCATI D'OGGI
(Vendita al chilo)

Fagioli 1.80, 2.00 — Tegoline 1.90, 2.10 — Zucche 1.50, 1.70 — Patate 0.60, 0.70 — Cipolla 0.80, 0.90 — Radicchio 1.20, 2.30 — Indivia 1.70, 1.90 — Spinaci 1.50 — Pomodoro 0.80, 1.00 — Verze 0.70 l'una — Peperoni 2.00, 2.50 — ...le 1.30, 1.50 — Pere 1.10, 1.40, 1.90, 2 — Fichi secchi 2.00 — Noci 5.00 — Limoni 0.30 l'uno — Uva 3.00, 3.90 — Pesche 2.40, 3.60, 5.10 — Cocomeri 0.70, ...0.

Burro naturale 18 e 19.

Notizie in breve

Il congresso nazionale socialista si terrà a Milano dall'8 al 12 ottobre e verrà posta come primo a capo dell'odine del giorno, la questione della situazione interna e della tattica di collaborazione o intransigenza.

— Il premio di un milione tra le estrazioni a favore dei buoni settennali del tesoro è stato vinto dal buono segnato col numero 1.940.433.

— Un pallone sferico pilotato dal maggiore Vellan, dal capitano Ferri e dal tenente Tassarelli, è rimasto in aria 21 ore, compiendo così un vero record.

— Durante un temporale scatenatosi ieri su Roma, un fulmine ha appiccato il fuoco ad un cascinale vicino alla città. Le fiamme propagatesi ad altri casolari, cagionarono danni rilevanti.

— Durante un sanguinoso conflitto avvenuto Suzzara ieri sera, fra fascisti e comunisti, rimase morto un comunista e vi furono numerosi feriti.

— In seguito ad ordini ricevuti dal comitato centrale, i tessili di Torino hanno ieri ripreso il lavoro senza incidenti.

— Anche a Tadi di Perugia, vi fu un violento conflitto tra fascisti, comunisti e repubblicani.

In seguito al primo scontro, una colonna di comunisti assalì quindici fascisti ferendone uno gravemente.

— Essendo riconosciuta la necessità di garantire l'attraversamento dello stretto di Messina dalle condutture telegrafiche e telefoniche e quelle per il trasporto di energie elettrica su proposta del ministro on. Micheli con decreto reale è stata nominata al riguardo una Commissione tecnica temporanea.

La proposta Bonomi accettata
La questione dell'alta Slesia al Consiglio delle Nazioni

Il Consiglio Supremo, non riuscendo a trovare una soluzione che conciliasse le proposte francesi con quelle anglo-italiane relativamente alla questione dell'Alta Slesia, ha accettato la proposta Bonomi, deferendo la soluzione alla Società delle Nazione.

Ecco come si giunse a questo risultato: Alle 10.15 Briand si è recato all'Hotel Crillon ed ha conferito con Lloyd George, spiegando come le ultime proposte dei tecnici non erano accettabili per la Francia.

Lloyd George rispose che bisognava evitare prima di tutto una rottura fra i paesi che avevano versato in comune tanto sangue. Obbligato a partire per l'Inghilterra, egli non vuole lasciare la Franciasenza che una decisione sia stata presa.

Egli propone quindi di riunire immediatamente il Consiglio Supremo e di sottomettere la soluzione al Consiglio della Società delle Nazioni sul parere delle linee di frontiera che toccherà in seguito alle principali Potenza alleate ed associate di tracciare attraverso l'Alta Slesia.

Briand — che aveva pensato una soluzione analoga — nell'impossibilità di un accordo diretto tra la Francia e la Gran Bretagna, diede la sua intera approvazione alla proposta di Lloyd George ed il Consiglio Supremo fu convocato al Quai d'Orsay per le 11.

Le parole di Bonomi

Nella riunione del Consiglio Supremo, fu appunto prospettata questa soluzione, e il primo ministro britannico affermava che: «Non si tratta di una vertenza tra la Granbretagna e la Francia. Gli esperti italiani sono del medesimo parere dei nostri e così pure il delegato del Giappone. Ciò non implica alcuna critica verso l'attitudine del Governo francese, nè verso gli esperti stessi. Ma conviene insistere sul punto che — combattendo il punto di vista francese — la Granbretagna non ha agito isolatamente. Le difficoltà provengono non dal problema in sè stesso ma dallo stato di nervosità dell'opinione pubblica.

Briand dichiara quindi a nome del suo Governo che la Francia, senza riserve, accetta la decisione della Società delle Nazioni.

L'on. Bonomi dichiara di essersi già accordato con Lloyd George, nel senso che, nel caso di opposizione irriducibile tra il punto di vista anglo-italiano da una parte, ed il punto di vista francese dell'altra, la questione dovrebbe essere rinviata alla Società delle Nazioni. Egli aggiunge che l'Italia non è venuta al Consiglio con la intenzione di sottoscrivere, sia al punto di vista inglese, sia al punto di vista francese, ma col proposito di studiare minutamente la questione, in modo da rendersi conto da che parte si trovi la giustizia. Gli esperti italiani hanno ricevuto istruzioni in tal senso ed è dopo avere studiato con cura la questione, che essi hanno deciso di accettare il punto di vista inglese.

Il Primo Ministro italiano conclude dichiarando che l'Italia è pronta ad inviare rinforzi in Alta Slesia in attesa della decisione della Società delle Nazioni.

Dopo altri discorsi dei delegati giapponesi ed americani, il Consiglio Supremo vota all'unanimità la soluzione seguente:

«Il Consiglio Supremo, prima di deliberare sulla fissazione delle frontiere fra la Germania e la Polonia in Alta Slesia, conformemente all'art. 88 del Trattato di Versailles, decide, in applicazione dell'art. 11, del par. 2, del Patto della Società delle Nazioni, di sottomettere al Consiglio della Società le difficoltà che presenta la fissazione di queste frontiere e di invitarlo a fargli conoscere il suo parere sul tracciato della linea, che appartiene alle principali potenze alleate ed associate di stabilire. In considerazione della situazione interna in Alta Slesia, il Consiglio della Società delle Nazioni è pregato di voler considerare la questione come urgentissima».

Il comunicato ufficiale
La partenza di Lloyd George

PARIGI, 13. — *Lloyd George ha lasciato il Quay d'Orsay alle* 11.45 *ed è partito a mezzogiorno per Londra. Il Consiglio ha deciso di rinviare la questione dell'Alta Slesia dinanzi alla Società delle Nazioni, precisando che farà sua la decisione che dalla Società delle Nazioni sarà presa. E' probabile che siano rinviati rinforzi nell'Alta Slesia.*

Il rappresentante degli Stati Uniti ha dichiarato che egli non ha partecipato alla discussione poichè si trattava di una questione puramente europea.

Per i colpevoli di guerra

PARIGI, 13. — Dopo la partenza di Lloyd George il Consiglio Supremo ha esaminato la questione dei colpevoli di guerra ed ha deciso di invitare le autorità giudiziarie dei vari paesi ad interessarsene perchè chiedano ai magistrati che hanno assistito allo svolgimento dei processi a Lipsia di far proposte sulla condotta da tenersi. Il Consiglio supremo si riunirà domattina e discuterà la questione delle sanzioni.

I ministri approvano Briant

PARIGI, 12. — Una informazione dell'«Agenzia Havas» dice che il Consiglio dei ministri riunitosi sotto la presidenza di Millerand, ha approvato all'unanimità la condotta tenuta da Briand dinanzi al Consiglio Supremo, specialmente nella questione dell'Alta Slesia.

Non c'era che la proposta italiana

PARIGI, 13. — Alla proposta di rinviare la soluzione dell aquestione dell'Alta Slesia all'arbitrato della Società delle Nazioni, proposta fatta dai delegati italiani, Lloyd George aveva già aderito fin da ieri sera. Così Lloyd George quando stamane ha avuto comunicazione delle decisioni prese del Consiglio dei ministri francesi, ha fatto subito conoscere che per mantenere l'accordo fra gli alleati non restava che accettare la proposta italiana.

L'on. De Nava sostituisce Bonomi

ROMA, 13. — Con decreto reale è stato disposto che durante l'assenza dalla capitale del Presidente de lConsiglio dei ministri e ministri dell'interno on. Bonomi, la firma degli atti emanati dalla presidenza del Consiglio dei ministri e dal ministro dell'interno sia delegata al ministro del Tesoro on. De Nava.

Il convegno di Porto Rose tramontato?

PRAGA, 13. — Il ministro Benes ha dichiarato ai giornalisti di essere pienamente soddisfatto dei risultati del convegno di Halstaatt, dove si sono trattate questioni di indole generale, riguardanti l'amichevole collaborazione fra le due repubbliche austriaca e czeco-slovacca. Riunioni successive avranno luogo per la soluzione concreta di varie questioni particolari. Le relazioni fra l'Austria e la piccola intesa, ha soggiunto Benes sono buone. Circa la conferenza di Porto Rose desiderata vivamente dalle due repubbliche, il ministro Benes ha rilevato che sempre nuove difficoltà si oppongono alla riunione di tale conferenza che potrebbe anche non avere luogo. In questo caso la Czeco-Slovacchia tratterebbe direttamente con l'Austria tutte le questioni incluse nel programma della conferenza di Porto Rose, come ha già fatto con la jugoslavia e con la Romania.

Per far conoscere gli sforzi dell'Italia all'estero

ROMA, 13. — L'on. Bellotti ministro dell'industria e commercio, allo scopo di organizzare un servizio di informazioni che con unità di vedute eserciti una attiva e sistematica propaganda all'estero in modo da poter contrapporre alle voci tendenziose diffuse ad arte contro l'Italia, la nostra reale condizione economica, finanziaria, agricola, industriale ha, con decreto in corso istituita una Commissione con l'incarico di concretare entro breve termine i mezzi idonei a far conoscere all'estero, mediante un servizio rapido di informazioni, gli sforzi che l'Italia compie in tutti i campi dell'attività sociale, politica, economica. La Commissione presieduta dal ministro stesso, è così composta: On. avv. Paolo Cappa deputato, on. avv. Guido Celli deputato, on. Giovanni Colonna duca di Cesarò deputato presidente della Lega italiana per gli interessi economici, l'on. avv. Marziale Bucos, deputato al Parlamento, on. avv. Pasquale Vittoria deputato, gr. uff. Luigi Vittorio Bertarelli direttore generale del Touring Club Italiano, gr. uff. dott. Angelo Dniola, comm. dott. Nicola Ciillo ispettore generale al tesoro, gr. uff. Giovanni Nicotra ispettore generale del credito, comm. Amedeo Giannini capo dell'Ufficio stampa degli Ministero degli affari esteri, comm. prof. Angelo Mariotti, ispettore capo dell'Ufficio Alberghi e Turismo, comm. Michele Oro direttore generale dell'ente nazionale per le industrie turistiche, ing. Oscar Sinigaglia segretario generale della Lega Italiana per gli interessi economici: segretari Crova cav. avv. Augusto, Epizonia dott. Pasquale segretario dell'ente nazionale per le industrie turistiche. La commissione sarà convocata nel mese di settembre.

Massarick e le accoglienze avute in Italia

PRAGA 13. — Masarik è ritornato dall'Italia acclamato entusiasticamente dalla popolazione. Poche ore dopo il suo arrivo, il presidente si è recato alla Legazione d'Italia per esprimere personalmente al Ministro Bordonaro il suo ringraziamento per le cortesie usategli durante il suo soggiorno in Italia, dalle autorità e dalla popolazione. Masarik si è mostrato specialmente grato per le accoglienze avute a Roma da S. M. il Re. Nel pomeriggio Masarik è partito per la sua residenza estiva.

Per i depositi di esplosivi

ROMA, 13 — In relazione alla deliberazione del consiglio dei ministri di addivenire a tutte le possibili provvidenze per ovviare al ripetersi di gravi infortuni nei depositi militari di esplosivi, è stato ravvisato necessario accertare con unità e continuità di indirizzo le probabili cause degli infortuni ultimi accaduti e di quelli che per deprecata ipotesi potessero ancora prodursi nell'intento di dedurre in logica conseguenza i provvedimenti di prevenzione ritenuti più efficaci. Già esisteva il comitato ministeriale di serveglianza sugli esplosivi istituito con decreto dell'8 marzo u. s.

Si è perciò ora ritenuto che il mezzo più rapido e opportuno per raggiungere la accennata finalità fosse quello di ampliare ed integrare nel modo indicato la funzione specialistica del comitato, ammettendovi alcuni altri funzionari specializzati competenti anche in indagini di indole politica, con l'incarico anche di costituire — il che è parso indispensabile — un organo di collegamento tra le autorità militari territoriali e le autorità politiche corrispondenti. In tal guisa le nuove indagini potranno riuscire veramente complete e sicure e sollecite, ed essere così nuovo, valido ed efficace strumento di sicurezza nella difficile materia della conservazione, alienazione e distruzione delle immense quantità di materiale di munizioni residuate dalla guerra, nelle quali pure si è già così largamente facilitato.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molesini.

— Il nuotatore italiano Tiraboschi che tenta attraversare la Manica, è partito alle 4.30 dal capo Crisnez. Al le 3.13 si trovava a 10 miglia e mezzo a nord est del molo di Calais e si nutre buona speranza sulla riuscita del tentativo.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Domenico Del Bianco, gerente responsabile

Ieri alle 17 pomeridiane rendeva l'anima buona a Dio

Parussini Giacomo
d'anni 55

La consorte, i figli Vittorio insegnante di Stenografia, Guido, Peppino, Tonin, Marcellina e la nuora Anna Carussi con i nipotini addolorati, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 18 pomeridiane di oggi partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringraziano tutti gli amici e conoscenti che vorranno parteciparvi.

Udine, 13 agosto 1921.

Ringraziamento

La famiglia

Basciù Iuretigh

Ringrazia riconoscente tutti coloro che vollero rendere alla loro Riccardina l'ultimo tributo di omaggio alleviando il loro dolore.

CONCORSO

al posto di Veterinario Consorziale di S. Pietro al Natisone (Udine).

Stipendio lire 6000 lorde, trasporto lire 1500; caro viveri di legge. Capitolato ostensibile Municipio S. Pietro.

Presentazione documenti di rito entro 10 settembre p. v.

Sindaco Capo Consorzio
Carlo Iussig

Avvisi Economici

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

COMMESSA per il bar del caffè al Teatro Sociale. Orario 20-23 circa. Presentarsi amministrazione Teatro.

FIENO finissimo grossi quantitativi cediamo. Formignani. Casella postale 67, Ferrara.

ECCEZIONALI RIBASSI vendita diretta fabbricanti. 144 pennini garantiti lire 6 — 100 fogli commerciali lire 6 — 100 cartoline artistiche lire 6 — Un Kg. ceralacca pacchi lire 3. — Magazzini economici, Cavour 5 Udine.

CONTABILE diplomato tenuta registri quaisiasi sistema corrispondente principali lingue conoscente parecchi rami commerciali industriali anche legnami disponibili. Scrivere Cassetta 1731 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI CONCESSIONARIO Udine Treviso provincia per articolo brevettato indispensabile caffè, bar ristoranti. Facilissima vendita, lautissimo guadagno. Presentarsi Orefice Hotel Croce Malta, giorno 17, ore 9-12.

MACCHINA cucire ricamo pedale mobile lusso e lavandino smalto bianco roveseiabile con luce molata vendesi Via Cisis 8, Udine.

2 INFERRIATE lavorate mt. 1.60 per 1.00 con telai vetri serramenti altro m. 1.85 per 1.00 in ottimo stato vendonsi via Cisis 8.

CERCASI cuoca od assistente cuoca per servizio di trattoria. Referenze ed offerte Cassetta 1835 Unione Pubblicità Udine.

26 ENNE espertissimo contabile dattilografo pratico agenzie assicurazioni, offresi a seria ditta o ufficio Ottime referenze. Scrivere cassetta 1836. Unione pubblicità Udine.

VENDONSI subito 1000 quintali fieno imballato. Rivolgersi Meli Ottavio. Flumignano (Codroipo).

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: Omn. 5.10 — Acc. 8 — dir. 11.41 — lusso 13.45 — omn. 17.30 — accelerato 20.

I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.

Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 — 12 — 14.07 — 16.05 — 23.15.

Per CIVIDALE: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 — 11.15 — 17.55

Il treno delle 17.55. è sospeso alla domenica.

PER TARVISIO: Lusso 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.25 — dir. 16 — acc. 19.45.

Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.25. è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 — 9.35 — diretto — 14.25 acc. 17.15 — dir. 19.50 — dir. 2.5.

Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica. Il diretto delle 2.05 è sospeso al lunedì.

Arrivi a *Mestre* rispettivamente 6.8 — 13.37 — 17.48 — 21.47 — 23.3 — 5.38.

Partenza da *Mestre* per Milano 5.5 — 6.49 — 9.55 — 12.38 — 14.21 — 18.5 — 18.44 — 23.20 — 0.8.

Partenza da Mestre per *Bologna* 4.13 — 6.22 — 7.53 — 10.6 — 13.28 — 16.53 — 20.23 — 23.33.

Per S. DANIELE: 7.10 — 11.55 — 14.55 — 18.44.

Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 — 12.25 — 17.50 — 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 — 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.20 — 18.45.

Da CASARSA per GEMONA: 10.50 — 18.30.

Da CASARSA per S. VITO: 4.30 — 7.15 — 18.35.

Da CASARSA per MOTTA: 8.50 — 15.25.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 — 12.20 — 17.5 — 21.15 — in coincidenza coi treni da Udine.

Servizi automobilistici

Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO — 7.30 — 10 — 16.30 — 17.30.

Da PORDENONE per CORDENONS: 7 — 8.40 — 11 — 14 — 17.30 — 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 — 19.30.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7.5 — acc. 9.10 — acc. 13.56 — dir. 18.25 — dir. 19.5 — omn. 21.50.

Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.

I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.

Da CIVIDALE: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 8.41 — 14.41 — 21.10.

Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica

Da TARVISIO: acc 9 — dir. 13.25 — dir. 19.36 — omn. 22.45 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.

Il treno della 1.15 si effettuerà solamente il martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 — acc. 9.9 — dir. 11.10 — dir. 15.40 — acc. 19 — acc. 23.20.

I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.

Partenza da *Mestre* rispettivamente: 0.20 — 5 — 7.25 — 12.3 — 14.40 — 18.40.

Arrivi a *Mestre da Milano*: 8.24 — 12.5 — 16.6 — 14.30 — 21.11 — 18.40 — 23.39 — 4.5 — 6.1.

Arrivi a *Mestre da Bologna*: 6.23 — 9.28 — 11.45 — 14.55 — 18.10 — 20.29 — 23.16.

Da S. DANIELE: 8.40 — 13.15 — 16.25 — 20.5.

A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55. 18.25

A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 — 9.55 — 14.50 — 16.40.

A UDINE da TRICESIMO: 5.44 — 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — 21.59.

A CASARSA da GEMONA: 6.40 — 17.45.

A CASARSA da MOTTA: 9.7 — 21.5 —

A CASARSA da S. VITO: 8 — 17.40 — 21.33.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: — 8.15 — 11.30 — 16.15 — 20.

In coincidenza coi treni per Udine.

Servizi Automobilistici

A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 — 11.40 — 15.19.

A PORDENONE da CORDENONS: 7.50 — 9.30 — 11.50 — 14.50 — 18.20 — 20.20 —

A PORDENONE da MANIAGO-S. MARTINO: 8 — 18.30.

Vaporino Precenicco-Lignano

Prima partenza da Precenicco ore 6 — Seconda ore 16.

Prima partenza da Lignano ore 8 — Seconda ore 18.